

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Riferimento Decreto Interministeriale 01 luglio 2022 n. 176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"

Premessa

L'Offerta Formativa

La Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo ha attivato dall'anno scolastico 2001/2002 un percorso ad indirizzo musicale presso la Scuola secondaria di 1° grado di Romagnano Sesia e di Ghemme che costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa.

Il percorso ad indirizzo musicale propone, durante il triennio della scuola secondaria, la possibilità di imparare a suonare **uno strumento** a scelta tra quelli proposti: **Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso, Pianoforte**.

Nel Percorso ad Indirizzo Musicale attivato, la scuola promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.

Attraverso lo studio di uno strumento musicale gli alunni potranno arricchire la loro personalità, affinare la concentrazione, l'ascolto e l'autocontrollo, imparare a suonare da soli e con i compagni, potenziare le capacità artistico-espressive, aspetti importanti per determinare gli interessi personali e una migliore formazione culturale di base.

Art. 1 Scelta del Percorso a Indirizzo Musicale.

La scelta del Percorso a Indirizzo Musicale è opzionale e viene fatta all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado di Romagnano Sesia o di Ghemme. Il Percorso ha durata triennale, diventando, una volta scelto, parte integrante del piano di studio dell'alunno e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Annualmente l'orario scelto dell'alunno (tempo normale - tempo prolungato) viene incrementato dal tempo scuola annuale del Percorso a Indirizzo Musicale.

Art. 2 Modalità di iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale

Il Percorso a Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione al Percorso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla classe prima, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando nelle note i quattro strumenti secondo il proprio ordine di preferenza. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base di una prova orientativo-attitudinale.

Art. 3 Organizzazione oraria del Percorso

Il Percorso a Indirizzo Musicale si svolge in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'ordinamento vigente, per tre ore (moduli orari) settimanali, corrispondenti a novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Nel piano delle attività collegiali le attività che coinvolgono i docenti di strumento (in particolare Consigli

di classe) saranno programmate nel tardo pomeriggio, per consentire la loro massima partecipazione.

Art. 4 Posti disponibili per la frequenza del Percorso ad indirizzo Musicale

Il numero del gruppo di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale (è compreso tra i 20 e 24 allievi per ogni anno di corso, equamente suddivisi tra le quattro specialità strumentali e ripartiti tra le due sedi di Scuola Secondaria di Romagnano Sesia e Ghemme in cui è attivo il corso: 5 - 6 alunni per ogni strumento per ogni anno di corso. Tale numero potrebbe minimamente variare in relazione agli alunni iscritti e frequentanti il corso, agli eventuali trasferimenti intervenuti in corso d'anno e ai posti resi disponibili dagli alunni in uscita dalla classe terza.

Art. 5 Articolazione oraria

Il Percorso a Indirizzo Musicale è suddiviso in quattro diverse specialità strumentali, articolate su tre gruppi, ciascuna corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di Strumento Musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali destinate ad ogni anno di corso.

I Percorsi a Indirizzo Musicale si svolgono, dal lunedì a venerdì, in orario pomeridiano compreso tra le 13,45 e le 18,15, anticipate o posticipate di 15 minuti solo per oggettive difficoltà organizzative. In aggiunta al tempo scuola settimanale scelto (tempo normale o prolungato), l'orario di ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale è incrementato di tre lezioni settimanali così ripartite:

- a) una **lezione strumentale**, svolta in modalità di insegnamento individuale o collettiva (in piccolo gruppo) della durata di **50 minuti**;
- b) una **lezione di teoria e lettura della musica**, svolta in modalità di insegnamento collettiva della durata di **50 minuti**;
- c) una **lezione musica d'insieme/orchestra**, svolta in modalità di insegnamento collettiva della durata di **55 minuti** per la classe prima e di **60 minuti** per le classi seconde e terze.

Gli orari delle lezioni collettive sono disposti dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico sulla base dei propri criteri didattico-organizzativi; l'organizzazione oraria delle lezioni individuali viene stabilita dal docente all'inizio dell'anno scolastico, sentite le eventuali esigenze personali e logistiche espresse dalle famiglie e favorendo l'inserimento nelle prime fasce pomeridiane degli alunni residenti fuori comune, L'orario è formulato nel rispetto delle **18 ore per gli insegnanti e delle 3 lezioni settimanali per gli alunni**.

Dall'a.s. 2023/24, a regime nel triennio, si rispetterà la seguente articolazione oraria, per ogni sede di corso:

Clarinetto	Chitarra	Flauto traverso	Pianoforte
Lezione strumentale 50' x alunno/i	Lezione strumentale 50' x alunno/i	Lezione strumentale 50' x alunno/i	Lezione strumentale 50' x alunno/i
Lezione di teoria e lettura della musica 50' per gruppi di strumento e per anno di corso			
Lezione di musica d'insieme 55' (classe prima) 60' (classi seconda e terza)			

Nel corso del triennio le esibizioni musicali pubbliche programmate vengono considerate parte integrante del corso di studio e sono a tutti gli effetti un momento didattico che contribuirà al rispetto delle novantanove ore annuali.

Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie (tardo pomeriggio, sera). Nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale e saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario settimanale potrà subire variazioni che saranno comunicate dalla scuola.

Art. 6 Accesso al corso ad Indirizzo musicale

L'accesso al Percorso ad Indirizzo Musicale avviene previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

L'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale al termine del periodo delle iscrizioni e comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare Ministeriale che definisce il procedimento di iscrizione. La prova è individuale e svolta con le medesime modalità per tutti i candidati. Essa consiste in una serie di test atti a rilevare:

- competenze ritmiche;
- competenze percettive;
- intonazione e musicalità.

Alunni diversamente abili o DSA

Le prove per gli alunni con disabilità o con disturbo specifico d'apprendimento saranno effettuate, con utilizzo di strumenti compensativi e/o di tempi più lunghi, nonché prove individualizzate che tengano conto per l'alunno con disabilità della specifica difficoltà, previo colloquio con la famiglia e l'insegnante di sostegno.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dai quattro docenti di Strumento Musicale da un docente di Musica. I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati si asterranno dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione

Art. 8 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

Gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto il Percorso a Indirizzo Musicale vengono convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali delle scuole secondarie il primo venerdì e/o sabato utile successivo alla data di chiusura delle iscrizioni. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi alla prima convocazione, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente in mancanza di lista di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Le verifiche orientativo-attitudinali prevedono tre distinte prove attraverso le quali rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di percezione uditiva di ogni alunno che intende intraprendere il Percorso a Indirizzo Musicale così riassunte:

- Prova n. 1 – accertamento del senso ritmico
- Prova n. 2 – accertamento dell'intonazione e musicalità
- Prova n. 3 – percezione uditiva

a) Assegnazione dei punteggi

Ogni prova sarà suddivisa in quattro brevi test proposti con difficoltà crescenti, ai quali verrà attribuito un punteggio da 1 a 5. Il punteggio complessivo derivante dalla somma delle tre prove (quattro test per ogni prova), che varierà da un minimo di 12 a un massimo di 60 punti, verrà integrato con il punteggio relativo alla verifica dell'idoneità fisica e motivazionale (prova n. 4) compreso tra 1 e 10. La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione.

Alla luce dei suddetti criteri, la valutazione minima conseguibile sarà di 13/70, la massima di 70/70. Descrittori punteggi attribuibili per le prove n.1-2-3:

- 5 – risposta immediata ed accurata (ottima percezione)
- 4 – buona risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza
- 3 – risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza
- 2 – risposta lenta e errori nella maggior parte delle prove

1 – non risponde o risponde con errori grossolani

Descrittori punteggi attribuibili per la prova n.4:

9-10 – ottima motivazione e predisposizione verso lo studio di uno strumento musicale

7-8 – buona motivazione e predisposizione verso lo studio di uno strumento musicale

5-6 – motivazione adeguata e predisposizione nella norma

3-4 – modesta motivazione e/o predisposizione verso lo studio dello strumento

1-2 – motivazione assente e/o scarsa predisposizione verso lo studio dello strumento.

b) Descrizione delle prove

PROVA N. 1 - Accertamento del senso ritmico

Un docente musicista farà ascoltare un breve brano eseguito al pianoforte o da base musicale da cui il candidato dovrà percepire la pulsazione riproducendola battendo le mani o il piede. In seguito verrà proposto dal docente un semplice pattern ritmico battendolo con le mani e curandone la chiarezza. Al candidato si chiederà di ripetere la proposta per imitazione badando alla precisione, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Con questa prova si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, memorizzazione, ascolto e riproduzione.

PROVA N. 2 - Accertamento dell'intonazione e musicalità

Un docente musicista chiederà al candidato di intonare uno dei motivi che più conosce. Quindi, sempre rispettando il principio della gradualità, proporrà brevi incisi melodici per grado congiunto sia con lo strumento sia con la propria voce e chiederà all'aspirante di ripetere (anche trasportandolo un tono sopra e sotto). La prova potrà continuare con l'intonazione di semplici intervalli ascendenti e discendenti più ampi. La commissione valuterà la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità di attenzione, concentrazione, intonazione, autoascolto, autocorrezione e coordinamento.

PROVA N. 3 - Percezione uditiva

Un docente musicista eseguirà al pianoforte dei gruppi di suoni in sequenza. Il candidato dovrà determinare quale suono eseguito sia quello più acuto o più grave all'interno di ciascun gruppo. Si procederà quindi facendo ascoltare un breve e semplice schema melodico, rieseguendolo subito dopo e chiedendo al candidato di individuare se la ripetizione è stata identica o variata. Nella presente prova sarà possibile verificare le capacità di concentrazione, ascolto, capacità di elaborazione e discriminazione dei suoni.

Osservazione delle caratteristiche psicofisiche

La commissione, dopo le tre prove ritmico-melodiche, dialoga collegialmente con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. La commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica. Si procede infine, sempre in forma discreta e confidenziale, all'esame funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi delle mani, delle labbra, dell'arcata dentaria e l'eventuale uso di apparecchi ortodontici, delle capacità respiratorie ed articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'aspirante e la particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento.

Art. 9 Formazione della graduatoria ed assegnazione dello strumento

Sarà formulata una graduatoria per la Scuola Secondaria di Ghemme ed una per la Scuola Secondaria di Romagnano Sesia; il numero degli alunni ammessi al corso sarà proporzionale al numero degli alunni complessivamente iscritti in ogni sede scolastica.

La graduatoria di idoneità sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove orientativo-attitudinali. Essa seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con quello risultato più modesto

(attitudini limitate).

La ripartizione tra i vari strumenti avverrà nei limiti dei posti disponibili scorrendo la graduatoria così formata, cercando di tener conto della richiesta di strumento indicata nel modulo d'iscrizione e delle scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia. Tuttavia, in fase di ripartizione sarà altresì necessario considerare sia le attitudini fisiche riscontrate nel corso dell'osservazione, sia i criteri didattici ed organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali), formazione di classi di strumento eque ed eterogenee e l'esigenza di distribuire uniformemente tra le quattro specialità strumentali gli alunni.

Gli alunni verranno informati dalla Segreteria dell'Istituto tramite e-mail circa l'esito della prova e lo strumento assegnato.

I candidati esclusi saranno inseriti in una lista d'attesa rispettando l'ordine di graduatoria, che verrà utilizzata qualora si individuassero nuovi posti disponibili.

Art. 10 Rinuncia al Corso ad Indirizzo Musicale/Trasferimento

Entro il 30 giugno è ammessa la rinuncia della famiglia alla frequenza del proprio figlio al Percorso ad Indirizzo Musicale. La rinuncia potrà avvenire qualora lo strumento attribuito non sia gradito all'alunno. Trascorso detto termine non sarà più possibile rinunciare o richiedere il cambio dello strumento assegnato. L'unico caso ammesso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali relativi allo specifico strumento.

In presenza di rinuncia o di trasferimento dell'alunno, si procederà all'attribuzione del posto reso disponibile al primo dei candidati utilmente collocato nella lista d'attesa, secondo i criteri stabiliti nel precedente.

Nel caso di trasferimento in entrata prima dell'inizio delle lezioni è possibile accogliere in lista d'attesa la richiesta di inserimento del nuovo alunno nel percorso musicale.

Art. 11 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento concorre, in sede di valutazione periodica e finale del Consiglio di Classe, alla formulazione del giudizio globale e del comportamento di ciascun alunno, nonché alla designazione del voto di Educazione Civica. Il voto disciplinare di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni Strumentali, di Teoria e Musica d'Insieme con riferimento agli obiettivi e traguardi per lo sviluppo delle competenze definite dalle Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, sentiti i docenti di musica e di strumento che concorrono all'acquisizione delle competenze.

In sede d'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione verranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali strumentali raggiunte al termine del triennio.

Art. 12 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sul noleggio o acquisto. Tuttavia, la scuola dispone di un cospicuo numero di strumenti e altro materiale musicale a disposizione di insegnanti e alunni per il normale svolgimento delle lezioni, in particolare della Musica d'Insieme. Ogni docente sarà tenuto a controllare e a verificare la regolare efficienza della strumentazione musicale e accessoria in uso nella scuola, segnalando immediatamente alla segreteria eventuali anomalie, malfunzionamenti o danni rilevati.

La scuola è, inoltre, dotata di un parco strumenti a fiato (Clarinetti e Flauti Traversi), per cui, nei limiti

della dotazione e in caso di bisogno, gli alunni che ne faranno richiesta avranno la possibilità di utilizzare dati strumenti in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso o agli accessori inclusi.

Con delibera del Consiglio d'Istituto potrà essere annualmente richiesto alle famiglie degli alunni un contributo annuale per la manutenzione, riparazione, acquisto e sostituzione di strumenti e altro materiale musicale.

Art. 13 Doveri degli alunni

Agli alunni viene chiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni Strumentali, di Teoria e Lettura della Musica e di Musica d'Insieme/Orchestra, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere massima cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- applicarsi con regolarità nello studio dello strumento.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno sempre essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni del Percorso a Indirizzo Musicale contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 14 Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di consigliare l'acquisto di metodi e/o spartiti in base al livello di ogni alunno. Agli alunni verrà anche fornito altro materiale di studio consegnato in copia fotostatica o digitale.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di spartiti per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 15 Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria dell'istituto Comprensivo, pianificano più incontri con gli alunni per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Art. 16 Ampliamento dell'offerta formativa

Al fine dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto è aperto alla possibilità di istituire convenzioni, reti, collaborazioni, con altre scuole, enti e associazioni musicali presenti sul territorio, finalizzate a perseguire gli obiettivi di valorizzazione della pratica e cultura musicale.

Approvato dal Collegio Docenti il 22.12.2022